

**FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DI RICERCA INFORMAZIONE
E CONTRASTO DEI MOVIMENTI SETTARI NOCIVI**

Rimini, 14 luglio 2009
Raccomandata A.R.

Al Presidente del Senato
Sen. Renato Schifani
Piazza Madama, 1
00100 Roma

Oggetto: Proposta di Legge N. 569 introduzione art. 613-*bis* del codice penale, concernente il reato di manipolazione mentale”. Iniziativa del Sen. Antonino Caruso (An-PDL) ed altri 13 firmatari.”

Pregiatissimo Presidente,

mi rivolgo a Lei a nome del Forum in intestazione, riguardo ad un problema sociale sottovalutato che ha assunto una gravità non più trascurabile: il fenomeno-piaga delle sette e dei culti abusanti.

Profonda è la sofferenza di centinaia di migliaia di famiglie italiane per la impunità del condizionamento o manipolazione mentale per sancire il quale nelle precedenti legislature sono state proposti da partiti del centro destra sia alla Camera che al Senato, vari progetti di legge.

Le scrivo anche come genitore, uno delle decine di migliaia di genitori che per difendere il diritto alla integrità psicofisica del proprio figlio caduto nella rete di una setta, sta sostenendo assieme ad altre associazioni una vera e propria battaglia sociale in termini civili, affinché l'Italia, come avvenuto per altri stati europei (Francia, Belgio, Germania, Grecia, Svezia) possa dotarsi di uno strumento normativo che punisca il delitto contro la dignità profonda e l'essenza dell'individuo, ovvero la "manipolazione psico-fisica" per fini illeciti.

Oggi ho 62 anni, e mi sono dedicato a questo impegno per recuperare mio figlio, scomparso da Rimini il 23 giugno 2000, sottratto alla famiglia e alla vita sociale da un gruppo di preghiera poi rivelatosi una setta. Un impegno gravoso che comporta un dispendio fisico e psichico (secondario quello economico) che affronto anche per aiutare tutti coloro che stanno vivendo in silenzio da tanti anni il mio stesso dolore nell'angoscia, purtroppo senza possibilità di soluzione. Ciò a causa del vuoto normativo creatosi il 18/6/1981, data in cui la Corte Costituzionale dichiarò incostituzionale l'art 603 del C.P.(plagio), senza peraltro dichiarare l'inesistenza fenomenica del plagio ed anzi sollecitando il legislatore a riformulare una norma per evitare il vuoto normativo. Sollecitazione allora inascoltata, ma quanto mai lungimirante e previdente.

Il plagio/manipolazione mentale che viene quotidianamente perpetrato ai danni di inconsapevoli vittime, anche al di fuori dei contesti menzionati, **costituisce stupro della mente, un delitto contro il patrimonio più prezioso che possiede una persona: la salute della sua mente** e la conseguente capacità-diritto ad auto determinarsi. E' causa della distruzione di

nuclei famigliari ed ha, come scopo vero, il prosciugamento dei patrimoni e dei conti bancari delle vittime, fatto di notevole incidenza sulla vita delle stesse.

Le vittime sono cittadini italiani di ogni età e ceto sociale ed il loro numero è in costante aumento. Le insicurezze e i timori sul domani generati da momenti di crisi sociale ed economica, come quello attuale, favoriscono l'adescamento e la caduta delle vittime nelle reti tese da sette e manipolatori senza scrupoli.

Centinaia di operatori di sette abusanti, e di manipolatori-plagiatori, sono all'opera proprio mentre lei sta scrivendo e mentre lei, mi auguro personalmente, leggerà questa lettera.

Le associazioni dello scrivente Forum sono impegnate da tanti anni nel divulgare la cultura e la conoscenza della pericolosità del fenomeno e nel sollecitare le amministrazioni pubbliche, locali e centrali, all'attenzione ed alla vigilanza per non rendersi veicolo di propagazione di questo cancro sociale. Ma le associazioni, nonostante si impegnino, restano 'voci nel deserto' per la latitanza dello Stato in questo importante compito culturale. Prevenire è assai meglio che curare, cosa, quest'ultima, non sempre possibile per le conseguenze riportate a livello psichico dalle vittime della manipolazione mentale.

Purtroppo negli ultimi anni, ed anche recentemente, alcune amministrazioni di città importanti, disinformate e disattente, hanno patrocinato e/o sovvenzionato ingannevoli campagne a sfondo pseudo sociale astutamente organizzate da alcune potenti sette che si celano dietro ad organizzazioni pseudo terapeutiche di recupero dalle tossicodipendenze movimenti per la "difesa dei bambini italiani drogati dai medici" campagna "Dico no alla droga", Comitato Cittadino per i Diritti Umani (i predetti sono branche di Scientology, nota setta mondiale). Non mancano movimenti del potenziale umano e filosofie antiscientifiche di terapia alternativa, anche su base esoterica, di chiara ispirazione new-age.

La mancanza di capacità critica e la superficialità della P.A., legittimano presso l'opinione pubblica attività di movimenti settari a manipolazione mentale, perfino nel **mondo scolastico** (gravissimo) ponendo i cittadini, minori inclusi, in stato di potenziale pericolo. Con la complicità della P.A. le sette realizzano gli scopi che si erano prefisse.

Le scriventi associazioni che si adoperano contro questo fenomeno-piaga di più non possono fare oltre ad organizzare conferenze e convegni, collaborare con le forze dell'ordine, redigere denunce, esporsi in prima persona a testimoniare il dolore in trasmissioni radiotelevisive, supportare chi si rivolge loro in cerca di aiuto concreto e sostegno morale. Ovvie conseguenze sono le intimidazioni e l'attività di discredito da parte di strutture delle organizzazioni settarie che si cerca di contrastare.

Tantissime persone, in gran parte di giovane età, continuano a cadere nelle trappole tese abilmente da sette di ogni genere.

Notevole è il numero di persone attratte nelle sette e di cui si è persa traccia. Nei trascorsi venti anni numerose sono state le morti mai chiarite e tanti i suicidi indotti di adepti ed ex adepti di setta.

Nonostante da numerosi anni giungano al mondo politico motivati allarmi dei cittadini e le sollecitazioni delle associazioni, tranne qualche caso di reale interesse, non è stata adeguatamente valutata la pericolosità individuale e sociale del fenomeno-cancro che, sviluppatosi in Italia da 28 anni, sale agli onori della cronaca solo per fatti atroci quali quelli guardanti la tristemente famosa setta delle Bestie di Satana.

In Italia deve sempre avvenire l'irreparabile perché lo Stato faccia qualcosa: un'amara constatazione, ma è la verità. Manca ogni forma di cultura preventiva in ambito scolastico.

Nell'aprile del 1998, l'allora Ministro dell'Interno Prof. Giorgio Napolitano, mostrò la sua preoccupazione per il diffondersi di sette di ogni tipo, concretizzata nella "Indagine sui nuovi movimenti magico religiosi". Ad esso fecero seguito, nel periodo 1998-2001, le "Relazioni

semestrali dell'UCIGOS sulla politica informativa e della sicurezza” -42^ 43^ 44^ 45^ 46^ 47^ e 48^- (qui allegate in stralcio) presentate dal Governo al Parlamento, in cui si esponevano i pericoli, le modalità di applicazione e le conseguenze della manipolazione mentale dei cittadini ad opera di sette religiose e magico-esoteriche, la coercizione degli adepti e i pericoli per il Giubileo 2000.

Poi calò il silenzio. Solo nel dicembre 2007, su sollecitazione addirittura di un altro stato (Vaticano), è stata costituita presso il Ministero dell' Interno la SAS, Squadra anti sette, con compiti limitati a forme collaborative con le poche associazioni attive sul territorio italiano.

Abbiamo riscontrato che in internet sono grandemente diffusi accattivanti siti a sfondo magico-esoterico e occultistico on line, indirizzati a minorenni e perfino a pre adolescenti. Quei siti si prefiggono di preparare i futuri adepti per sette magico-esoteriche ed anche sataniste. È un attacco scientificamente portato alle menti delle giovani, e giovanissime, generazioni per condizionarle, manipolarle e dominarle.

Signor Presidente, non consideri quanto esponiamo come un vuoto allarmismo. È la realtà.

Sul piano legislativo, a tutt'oggi, vi sono tre proposte di legge tese a punire la “Manipolazione mentale” assegnate alle Commissioni Giustizia dei due rami del Parlamento, e più specificatamente la N. 569 S. in oggetto, e le N. 863 e N. 1644 alla Camera.

Il proponente del DDL 569 S., contattato dal portavoce del Forum, ha parlato di un certo disinteresse e di una forma di resistenza strana alla discussione del progetto di legge.

Siamo sconcertati ed amareggiati, ci sentiamo anzi presi in giro, dopo avere riposto le nostre speranze di cittadini in questo nuovo governo, che noi stessi abbiamo contribuito ad eleggere. Espressioni forti, certo, ma motivate.

Gradiremmo poterla incontrare, per permetterci di spiegarLe su quali meccanismi psicologici e fisici agisce il manipolatore mentale per spingere una persona a consegnarsi nella mani del proprio carnefice, che si presenta ai suoi occhi come l'unica via di salvezza, salute, felicità, conoscenza, amore universale: sono centinaia di migliaia di cittadini italiani le indifendibili vittime della manipolazione mentale e delle sette.

Voglia gradire i nostri più sinceri e cordiali saluti.

Il portavoce del Forum delle Associazioni
Maurizio Alessandrini *



Le Associazioni del Forum:

A.R.I.S. TOSCANA onlus

www.aristoscana.com

Associazione di ricerca e
informazione sul settarismo

Il Presidente Mario Pierotti

FA.VI.S. onlus - Rimini

www.favis.org

Associazione Familiari delle Vittime
delle sette

Il Presidente Maurizio Alessandrini

A.R.I.S. VENETO onlus
Associazione di ricerca e
informazione sul settarismo
Il Presidente Mario Martini

Ce.S.A.P. onlus - Noci (Ba)
www.cesap.net
Centro Studi Abusi Psicologici
Il Presidente D.ssa Lorita Tinelli

S.O.S. ANTIPLAGIO onlus
Novara
Il Presidente Giovanni Ristuccia

Giù Le Mani Dai Bambini onlus
Porto d'Ascoli (AP)
Il Presidente Aldo Verdecchia

Le associazioni Aris Veneto, Aris Toscana e Favis sono membri effettivi, ed il Ce.SAP. corrispondente, della FECRIS (Federazione Europea Centri di Ricerca ed Informazione sul Settariamo) Oing rappresentata in Consiglio d'Europa. Nell'Aprile 2008 le associate Fecris ne hanno organizzato a Pisa il Convegno Europeo i cui atti sono pubblicati sul sito www.fecris.org

E' possibile che alcune organizzazioni settarie tenteranno, tramite associazioni dalla facciata umanitaria, di infiltrarsi fra i veri portatori d'aiuto alla popolazione così tanto provata dal devastante terremoto de L'Aquila. È una subdola forma di "usura psico-spirituale" già messa in atto in occasione di altre catastrofi umane: l'attacco alle Twin Towers di New York, la strage di scolari e maestre nella scuola di Beslan (Ossezia), la catastrofe dello tsunami in Thailandia Indonesia e Bangladesh.
(link documentali: <http://xenu.com-it.net/txt/beslan.htm> <http://xenu.com-it.net/txt/groundzero.htm>)

Una recente inchiesta giornalistica pubblicata sul web:
Manipolatori della mente: il fiorentino business dell'occulto
<http://www.nannimagazine.it/articolo/Manipolatori+della+mente%3A+il+fiorentino+business+dell%27occulto>

**FORUM delle Associazioni Italiane di ricerca informazione
e contrasto dei movimenti settari nocivi c/o**
***FAVIS** Associazione Familiari delle Vittime delle sette
Casella postale n 9 - Succursale 6 - 47900 RIMINI
tel 0541.726104 cell. 328-5665202 - 328-9028910

*(Iscritta N. 725 del 9/1//2003 Registro Provinciale del Volontariato
della Provincia di Rimini, per la tutela e la promozione dei diritti



www.favis.org

Associazione Nazionale Familiari delle Vittime delle sette

(Iscr. Registro del Volontariato della Provincia di Rimini - N. 725 del 9/1/2003)

**RELAZIONI DEI SERVIZI SEGRETI ITALIANI
SULLA POLITICA INFORMATIVA E DELLA SICUREZZA**
Stralci dalla 42^a, 43^a, 44^a, 45^a, 46^a, 47^a e 48^a relazione
presentate semestralmente dal Governo al Parlamento.

42^a Relazione - II° semestre 1998

Presidente del Consiglio Massimo D'Alema

4. Minacce diversificate

c. sette e centri occulti di potere

Il fenomeno della proliferazione dei culti alternativi viene seguito per i profili di minaccia connessi agli illeciti arricchimenti ed all'eventualità di condizionamento a fini controindicati degli affiliati, alla quale conferiscono peculiare spessore i toni apocalittici della propaganda imperniata sulla fine del millennio. La problematica riveste inoltre carattere di specifica attualità per in nostro Paese in vista delle celebrazioni per il Giubileo, il cui valore simbolico potrebbe costituire fattore determinante per l'attuazione di iniziative eclatanti.

Ulteriori ambiti di attenzione riguardano, poi, la diffusione di sette di importazione tra gli immigrati, le contiguità tra gruppi satanisti ed il circuito della pedofilia, nonché il possibile allignare di atteggiamenti di disobbedienza civile ispirati da nuovi culti.

43^a Relazione - I° semestre 1999

Presidente del Consiglio Massimo D'Alema

4. Minacce diversificate

c. fenomeno delle sette

Talune forme di associazionismo imperniate su culti alternativi continuano a presentare profili di minaccia, per le possibilità di plagio degli adepti e per il compimento di illeciti di natura patrimoniale. Ulteriore insidia è costituita dall'eventuale saldatura tra ambienti giovanili permeati da un pronunciato ribellismo e sodalizi pseudoreligiosi di carattere internazionale propugnanti dottrine che incitano a comportamenti distruttivi ed autolesionistici. Le sette di ispirazione apocalittica e millenaristica, con l'approssimarsi dell'anno 2000 cercano di porsi all'attenzione attraverso la diffusione di messaggi propagandistici che rischiano di indurre gli elementi più suggestionabili all'attuazione di azioni eclatanti.

Approfondimenti informativi, tra gli altri, sono stati indirizzati a verificare asseriti contatti tra cittadini italiani ed aderenti ad una pericolosa setta orientale. Particolare impegno è rivolto ad individuare e prevenire le minacce in direzione delle celebrazioni del Giubileo, che potrebbero vedere soprattutto Roma e Gerusalemme esposte al rischio di atti violenti.

44^ Relazione - II° semestre 1999

Presidente del Consiglio Massimo D'Alema

4. Minacce diversificate

c. fenomeno delle sette

La peculiare valenza simbolica delle celebrazioni giubilari ha indotto gli organismi di intelligence a seguire con specifica attenzione il fenomeno delle sette, soprattutto di ispirazione millenaristica, o satanista.

Il passaggio del secolo ha sviluppato, in molteplici ed eterogenei gruppi, una crescita delle aspettative apocalittiche, con il rischio che anche singoli individui particolarmente suggestionabili possano rendersi responsabili di azioni eclatanti. Più in generale la vigilanza informativa è volta a cogliere eventuali progettualità controindicate, specialmente in danno di luoghi sacri.

In questo senso, mirato impegno viene dedicato, di concerto con i Servizi collegati, a monitorare le presenze sul nostro territorio di seguaci di movimenti settari che già in passato si sono resi protagonisti di atti di forte impatto offensivo. Ciò, anche nella considerazione che taluni sodalizi millenaristici, continuamente alla ricerca di nuovi seguaci, potrebbero trovare spunto in problematiche di carattere ambientale, economico e sociale per promuovere campagne contro l'attuale sistema "capitalista"

45^ Relazione - I° semestre 2000

Presidente del Consiglio Giuliano Amato

4. Minacce diversificate

c. fenomeno delle sette

La ricorrenza giubilare ed il concomitante avvio del nuovo millennio costituiscono un fattore di accelerazione per l'attività di sette o gruppi, soprattutto di matrice apocalittica e millenarista, maggiormente propensi ad azioni clamorose anche di carattere autodistruttivo, connotate da estemporaneità ed imprevedibilità.

Si continuano a rilevare significativi fermenti nel campo del satanismo, sovente da parte di organizzazioni dedite ad attività illecite.

La crescente attività di propaganda e di proselitismo di tali aggregazioni, anche a livello internazionale, appare destinata, in prospettiva, a far registrare un incremento grazie alla sempre più diffusa utilizzazione della rete internet.

46^ Relazione - II° semestre 2000

Presidente del Consiglio Giuliano Amato

4. Minacce diversificate

c. fenomeno delle sette

La celebrazione del Giubileo ha richiesto un particolare impegno di vigilanza informativa e di analisi al fine di contrastare adeguatamente possibili minacce alla sicurezza. In proposito, notevole rilievo è stato riservato al pericolo che le forti suggestioni evocate dalla ricorrenza potessero indurre movimenti settari a compiere azioni eclatanti.

Il rischio, peraltro, appare destinato a persistere per il precipuo valore simbolico attribuito da alcuni gruppi alla nuova "era" del terzo millennio.

Ulteriori profili di insidia appaiono correlati alle contiguità evidenziate, specialmente nei Paesi del Nord Europa, tra ambienti del satanismo (che in Italia hanno mostrato un rinnovato attivismo con la profanazione di cimiteri, furti sacrileghi e rituali demoniaci di carattere anche violento) e gruppi neonazisti, in considerazione dei sentimenti anticristiani ed antisemiti che li accomunano.

Attenzione sarà, pertanto, ancora dedicata alle prospettive legate alla diffusione delle sette sul territorio nazionale, sia sotto l'aspetto della possibile pericolosità sociale, sia per i risvolti illeciti di natura economica sovente celati dietro l'attività pseudoreligiosa.

47^ Relazione – I° semestre 2001

Ministro per la F.P. e la Sicurezza Franco Frattini

4. Minacce diversificate

c. fenomeno delle sette

E' proseguita sul territorio nazionale l'attività di proselitismo da parte di sette e movimenti pseudoreligiosi, che continuano ad evidenziare aspetti di pericolosità per le capacità di inserimento in diversi contesti sociali, per le potenziali implicazioni illecite e lo sviluppo di collegamenti con più strutturati gruppi stranieri.

Attenzione è stata riservata alle cosiddette "psicosette", in grado di insinuarsi in maniera pervasiva in situazioni di disagio e di vulnerabilità, sino a determinare negli adepti una sorta di "dipendenza confessionale" che comporta un'assoluta obbedienza nei confronti del leader ed un contemporaneo disconoscimento della realtà esterna.

Sono stati altresì evidenziati i tentativi di infiltrazione in diversi ambienti ad opera di taluni gruppi che, dietro motivazioni umanitarie o pseudoreligiose, organizzano convegni e corsi di formazione per cercare di divulgare le proprie dottrine ed ampliare il bacino d'utenza.

48^ Relazione - II° semestre 2001

Presidenza del Consiglio dei Ministri

4. Minacce diversificate

c. fenomeno delle sette

Si conferma il progressivo incremento dell'attività di proselitismo dei movimenti pseudoreligiosi e delle sette, condotta anche attraverso la rete internet, come dimostra il proliferare di sodalizi a sfondo occultistico-spiritistico, che possono contare su rilevanti disponibilità economiche, derivanti in taluni casi da attività truffaldine o da altri traffici illeciti (estorsioni, spaccio di stupefacenti, sfruttamento della prostituzione).

La pericolosità del fenomeno si rapporta alla capacità di "manipolare" gli adepti, a volte fino ad annullarne la personalità, tanto da renderli totalmente asserviti alla volontà dei "capi carismatici".

In alcuni fori è emersa l'esigenza di pervenire in ambito europeo ad una maggiore omogeneizzazione della legislazione in materia, per consentire di far fronte efficacemente, in termini di prevenzione e repressione, a quei movimenti settari che attentano ai diritti della persona ed alle libertà fondamentali.

PER CONSULTARE I TESTI INTEGRALI DELLE RELAZIONI SEMESTRALI:

www.serviziinformazione sicurezza.gov.it/pdcweb.nsf/pagine/relazioni